



l'Angelus

INFORMATORE DELLA

PARROCCHIA

S. MICHELE ARC. E S. RITA

☒ Via dei Cinquecento 1 20139 Milano ☎ 02.57.40.93.13 Fax 02.57.40.76.38

Sito Internet: www.psmr.it e-mail: angelus@psmr.it

FEBBRAIO 2022

La visita dell'Arcivescovo

Quest'anno ci viene data una stupenda opportunità. Il 12 marzo il nostro Vescovo verrà in visita nella nostra parrocchia. Il momento centrale di questo incontro è certamente quello della santa messa. Il nostro messale ambrosiano dice così:

Nella Chiesa locale si deve dare il primo posto – lo richiede il suo significato – alla messa cui presiede il vescovo circondato dal suo presbiterio e dai ministri con la partecipazione piena e attiva del popolo santo di Dio. Si ha qui infatti una speciale manifestazione della Chiesa. (Messale Ambrosiano, n. 75)

Come possiamo prepararci bene per questo momento? Anzitutto questo momento è un momento della nostra chiesa. Un momento importante perché il Vescovo è il pastore della nostra chiesa ambrosiana la quale è in comunione con tutte le chiese locali e con la chiesa universale presieduta dal Papa. Ci sentiamo tutti di appartenere ad una grande chiesa, con le sue povertà e i suoi limiti, ma anche con la ricchezza della presenza di Cristo Risorto nella comunità dei fedeli che celebrano, presieduta da Lui.

Il cerimoniere del vescovo ci ha scritto una lettera nella quale, in un passaggio significativo, si dice:

Preparare la visita dell'Arcivescovo è l'occasione di risplendere come "epifania" del mistero della Chiesa, soprattutto nelle dimensioni della comunione e della evangelizzazione. Sotto questo duplice aspetto, l'eucaristia presieduta dall'Arcivescovo è l'atto centrale nel quale «i fedeli formano la gente santa, il popolo che Dio si è acquistato e il sacerdozio regale, per rendere grazie a Dio, offrire la vittima immacolata ... e imparare a offrire se stessi. Formino un solo corpo, sia nell'ascoltare la parola di Dio, sia nel prendere parte alle preghiere e al canto, sia specialmente nella comune offerta del sacrificio e nella comune partecipazione alla mensa

del Signore» (Messale Ambrosiano, n. 63).

La vita è fatta di quotidianità, dove i gesti vengono vissuti e le energie spese nel gestire problemi, situazioni, nel vivere affetti e relazioni, nel creare, nel costruire bene il presente e il futuro. Ma è fatta anche di eventi straordinari, che rivitalizzano il quotidiano e ridanno slancio e significato.

Sia il papa che il nostro vescovo ci stanno chiedendo di riscoprire la bellezza dell'approccio sinodale ai vari modi di affrontare i problemi e le situazioni della nostra vita di chiesa. Veniamo da diversi secoli di approccio clericale, dove uno stile gerarchico, che andava benissimo anni fa, non è più adeguato a pensare e a vivere la chiesa di oggi. Quando pensiamo la chiesa la pensiamo come struttura gerarchica, con il papa, i vescovi e sacerdoti? Il popolo di Dio, se c'è, viene visto come oggetto di attenzione pastorale da parte delle gerarchie più che come soggetto di evangelizzazione.

Per farmi capire proverò a farvi un esempio. Proviamo a vedere come vengono celebrate le nostre Messe. Fin dall'inizio, fin da quando vediamo il sacerdote che esce dalla sacrestia, cosa pensiamo? "Ah, oggi celebra don Andrea". Oppure: "Ah, oggi celebra don Riccardo". In realtà è tutta l'assemblea che celebra la messa non solo il sacerdote, presieduta certo, come spirito di servizio e di cura, dal sacerdote, ma certamente non da lui solo. Lo si dovrebbe capire fin dall'inizio, dal canto di inizio: cantando insieme entriamo in relazione gli uni con gli altri perché il prendere la stessa nota ci pone attenti agli altri, mettendo insieme le nostre voci che sono differenti, con diverse armonie, manifestiamo la presenza di Cristo Risorto nell'assemblea che celebra. Siamo una fede "in atto", fin dall'inizio, non solo perché lo diciamo nel credo ma perché cantiamo insieme. Questo si vede benissimo anche dai dialoghi iniziali: "Il Signore sia con voi" dice il sacerdote: e l'assemblea risponde: "E con il tuo Spirito", cioè è presente anche nello Spirito Santo che è presente in te in forza del sacramento che hai ricevuto nell'ordinazione.

segue a pag 2

E' bellissimo vivere la liturgia che i nostri padri ci hanno consegnato e vedere la bellezza della presenza del risorto in ogni celebrazione che viviamo insieme. Questa riscoperta deve aiutarci a vivere non solo l'Eucaristia ma ogni momento di vita ecclesiale in uno stile sinodale, assembleare. Non deve capitare più il dinamismo sterile del "delegare": tanto ci pensa il parroco, o l'esperto di turno. Il cammino che stiamo facendo come comunità con questi incontri che abbiamo chiamato "Artigiani della comunità", è un cam-

mino molto bello di chiesa, un cammino sinodale, di apertura, di riscoperta della bellezza del dono che ci è stato dato di unità, di comunione e di amicizia. Ringraziamo il Signore sempre per questo dono bellissimo che è la nostra comunità! Ascoltiamo cosa ci dirà l'arcivescovo e confidiamo a lui le nostre paure, le nostre insicurezze e difficoltà, le nostre speranze e le nostre gioie. Questo è un grande momento di chiesa!

Don Andrea, parroco

L'Arcivescovo in cammino per Milano con l'animo del pellegrino

Questo lo spirito della Visita pastorale in città, che dal 13 gennaio al maggio del 2023 incontrerà tutti gli ambienti ecclesiali, ma anche realtà "lontane".

Di seguito le date che riguardano le nostre comunità:



S. MARIA E S. PIETRO IN CHIARAVALLE - 3 MARZO 2022



NOCETUM - 5 MARZO 2022



SAN MICHELE ARC. E SANTA RITA - 12 MARZO 2022

CALENDARIO DI FEBBRAIO

Martedì	1	- Ore 21.00: 1° incontro fidanzati
Mercoledì	2	- Ore 10.00: Festa della Presentazione del Signore con la Benedizione delle candele
Giovedì	3	- San Biagio - ore 10.00: Benedizione della gola nella S. Messa
Venerdì	4	- 1° venerdì del mese: S. Messa, adorazione e benedizione eucaristica
Sabato	5	- Ore 15.00: commissione liturgia
Domenica	6	- GIORNATA PER LA VITA - Ore 15.30: Battesimi
Martedì	8	- Ore 21.00: 2° incontro fidanzati
Giovedì	10	- 1° dei quindici giovedì di Santa Rita
Venerdì	11	- Giornata mondiale del malato
Sabato	12	- Ore 15.00: Incontro chierichetti - Ore 16.00 a Nosedo: catechesi - S. Messa - Adorazione
Domenica	13	- Ore 10.00: S. Messa e Benedizione di Lourdes per 3ª età e malati
Martedì	15	- Ore 21.00: 3° incontro fidanzati
Mercoledì	16	- Ore 18.30: S. Messa in memoria di don Giuliano Lonati
Giovedì	17	- 2° dei quindici giovedì di Santa Rita
Venerdì	18	- Ore 21.00: Incontro formativo Azione Cattolica
Giovedì	24	- 3° dei quindici giovedì di Santa Rita
Venerdì	25	- Ore 21.00: Terzo incontro "Artigiani della Comunità"
Sabato	26	- Ore 16.30 4° incontro fidanzati